

Pedagogia del limite

La pedagogia insegna non solo a capire il bambino, ma aiuta gli educatori ad essere maggiormente attenti e rispettosi verso di lui.

Alex aveva una totale fiducia nella mamma, ma non uguale verso il papà che snobbava volentieri. Questo atteggiamento del piccolo non solo umiliava la figura paterna, ma soprattutto danneggiava la crescita e la serenità del bambino.

I genitori, dopo essersi parlati a lungo, scelgono di andare in villeggiatura in montagna e programmano passeggiate con passaggi difficili e pericolosi. Bisognava ristabilire la fiducia tra il figlio e il papà e attenuare il precoce senso di autonomia del bambino.

Un giorno con una scusa qualunque la mamma si assentò lasciandolo in compagnia del papà che, approfittandone, lo condusse in gita in un parco montano e selvaggio; camminando gli fece percorrere sentieri sempre più duri, più faticosi e più pericolosi, con pareti scoscese e burroni che eccitavano la fantasia del bambino fino a fargli immaginare, in quei luoghi impervi, la presenza di lupi affamati.

Man mano che il piccolo si immedesimava in tutti questi pericoli, si stringeva sempre più al papà; finché, al culmine della paura, gli volle saltare in braccio.

Così alcune volte agisce Dio con noi: ci procura grosse paure, ci fa toccare i limiti della nostra debolezza e della nostra fragilità, per farci arrivare al sicuro della nostra casa e perché ci lasciamo finalmente prendere in braccio.

La nostra forza non sta nell'autonomia da Dio, ma nel concederci alla sua forza.